

Cercemaggiore, a Sud-Ovest, sulla via che mena a Cercepiccola e a S. Giuliano del Sannio, si adagia, sulle pendici del monte, cosparsa di verdi cortine di querce, di olmi, di pioppi, di platani, il bellissimo Santuario della Libera col Convento Domenicano.

Il luogo è pittoresco: lontano si stende, all'intorno, l'imponente catena dei monti Matesi; a minore distanza, ma più in alto, il monte *Saraceno*, il paese ed altre colline che sembrano vigilare il luogo pio e santo e il « *divino del pian silenzio verde* ».

Dinanzi al Convento è il rinomato « *pianello* », una grande estensione di terreno diviso per viali ombreggiati da centinaia e centinaia di olmi, platani, frassini, tigli e coperto da un tappeto sempreverde, smaltato da miriadi di fiorellini che lo rendono tanto incantevole, da sembrare un ingresso trionfale al Santuario, ov'è custodita la prodigiosa statuetta della Vergine SS. della Libera».

Il complesso Santuario-Convento risale al XV secolo d.C. Situato nel pianoro alle falde del Monte S. Maria, dove sorge il centro medioevale e moderno, e di Monte Saraceno, dove sono ancora visibili i resti di una poderosa fortificazione di epoca sannitica. Sia la chiesa che il convento furono riedificati nella seconda metà del XV secolo (il campanile fu terminato nel 1506) dopo i gravi danni causati dal terremoto del 1456, per intervento diretto della famiglia Carafa e in particolare del conte Alberico e della moglie, Giovannella del Molise.

Di stile romanico sono i due leoni in pietra, ai lati dei gradini dell'altare settecentesco della chiesa. L'impianto rinascimentale è ampiamente modificato (non tanto nella planimetria quanto negli alzati) sia nel convento (il chiostro segnato da una serie di eleganti e semplici pilastri) che nella chiesa, come pure il portale architettonico della chiesa.



Segreteria organizzativa

Ufficio Diocesano Pastorale del tempo Libero,
Sport e Turismo
Diocesi di Campobasso - Bojano

Segreteria: Simona Forte
telefono: 346 6395430
e mail: simona.frt@gmail.com

uffici pratiche la regione srl - tel. 0874.48324



ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO - BOJANO
Pastorale del tempo Libero, Sport e Turismo

GIORNATA DEL TURISMO DIOCESANO
Sulla scia della giornata mondiale del Turismo

TURISMO E AVVICINAMENTO DELLE CULTURE



14 NOVEMBRE 2011, ORE 18,00

CERCEMAGGIORE
SANTUARIO
DELLA MADONNA
DELLA LIBERA



Dal Messaggio del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti

Il 27 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Turismo, promossa dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT), a cui la Santa Sede ha aderito fin dalla sua prima edizione nel 1980.

Il tema di quest'anno, **Turismo e avvicinamento delle culture**, intende sottolineare l'importanza dei viaggi nell'incontro fra le diverse culture del mondo, specialmente in questi tempi in cui più di novecento milioni di persone compiono viaggi internazionali, agevolati dai moderni mezzi di comunicazione e dalla riduzione dei costi.

In questo modo, il turismo si presenta come una "attività che abbatte le barriere che separano le culture e promuove la tolleranza, il rispetto e la mutua comprensione. Nel nostro mondo, spesso diviso, questi valori rappresentano le fondamenta di un futuro più pacifico. Per dialogare, la prima condizione è di saper ascoltare, di voler essere interpellati dall'altro, di voler scoprire il messaggio che si cela in ciascun monumento, in ogni manifestazione culturale, su una base di rispetto, senza pregiudizi né esclusioni, evitando letture superficiali o parziali.

Abbiamo considerato favorevolmente la proposta di celebrare, per la prima volta, nella nostra Diocesi, con il coinvolgimento anche delle altre realtà territoriali, la giornata del turismo. A livello mondiale la giornata è stata celebrata il 27 settembre, a livello nazionale sarà celebrata il prossimo 23 novembre.

Il tema del Turismo è di rilevante importanza. Recenti indagini mettono in risalto l'emergere nella fruizione turistica di un "bisogno crescente di sacro". I flussi sono sempre più in aumento e, pertanto, non possono essere lasciati al caso ma diventa fondamentale una corretta e giusta promozione del territorio. L'enorme patrimonio rappresentato dai siti religiosi deve diventare sistema che produce cultura e diventa evangelizzante. Fondamentale è l'educazione alla cultura dell'accoglienza: essa mette in gioco non solo una mentalità ma anche una vita comunitaria che favorisca i processi di integrazione. E' importante quindi essere presenti con l'ascolto, i sussidi, le guide, gli spazi di incontro. Un turismo che rispetta il territorio e l'ambiente è risorsa economica per la comunità.

Padre GianCarlo Bregantini



PROGRAMMA

ORE 17,30
ACCOGLIENZA

ORE 18,00
SALUTI AUTORITA'

INTERVENTI

"Lo sviluppo del turismo religioso nella provincia e nella diocesi"

Dr Rosario De Matteis

Presidente Provincia Campobasso

"Turismo e Servizi "

Dott.ssa Maria Pia Bertolucci
Presidente Centro Turistico Giovanile

"Il dovere di accogliere"

Dott.ssa Loredana Costa

Presidente Associazione
" Dalla parte degli Ultimi"

CONCLUSIONI

Padre GianCarlo Bregantini
Arcivescovo di Campobasso- Boiano

ORE 19,30
Visita guidata al Santuario della Madonna della Libera

Ore 20,30
Degustazione di prodotti tipici